



## **PD Agliana**

29 dicembre 2018 ·

Come preannunciato, il Pd Aglianese promuoverà le primarie per la scelta del proprio candidato sindaco. Il documento che riassume e legittima tale percorso è stato votato a inizio dicembre all'unanimità dall'assemblea, documento che invitava i candidati ad utilizzare lo strumento delle primarie in maniera responsabile e costruttiva, incanalando la discussione sui temi. È con rammarico, dunque, che leggiamo sulla stampa e sui social le dichiarazioni di questi giorni del Sindaco Giacomo Mangoni che votò, lui stesso, quel documento. Ci sentiamo in dovere, come Partito, di prendere nettamente le distanze dai toni impropri e dalle parole utilizzate nelle sue dichiarazioni. Parole che non solo tradiscono gli intenti espressi in Assemblea, ma che danneggiano ingiustificatamente l'immagine di persone rispettabili e del Partito in toto. Di recente, vi è stato un ciclo di incontri all'interno dell'assemblea dove legittimamente, una parte di iscritti ha manifestato delle perplessità rispetto al suo operato. Tale giudizio va accettato e rispettato e non si può certo nascondere o delegittimarlo prospettando fantomatiche congiure o fantasiosi complotti. Tutto questo ci sembra una mossa elettorale inopportuna, oltre che una grave caduta di stile, che non va nella direzione di utilizzare le primarie come strumento per stimolare un confronto sano e costruttivo coi cittadini e per elevare la qualità della nostra proposta politica. Il Pd Aglianese invita, dunque, il Sindaco e gli altri futuri candidati a riportare la discussione sui temi e ad affrontare questo percorso limitandosi esclusivamente a questioni di merito inerenti la propria visione e idea di fare politica per Agliana con serietà e responsabilità

**RISPONDE IL SINDACO**

## **Giacomo Mangoni**

4 gennaio ·

Ieri all'interno dell'assemblea del Partito Democratico ho presentato un documento in cui ripercorrevo tutti i fatti che sono occorsi in questi ultimi mesi, chiedendo semplicemente di discuterli. Alla fine del documento c'era un'impegnativa che ribadiva quanto espresso nel nostro programma elettorale, ed una impegnativa a futura garanzia di un piano strutturale su cui negli ultimi mesi si sono adombrati vari sospetti di interferenze esterne. Ovviamente il documento poteva essere accettato, emendato o respinto.

Con mia grande sorpresa, e penso che rappresenti la prima volta nella storia del PD di Agliana, o perlomeno da quando lo frequento io negli ultimi 5 anni e mezzo, si é votato per non discutere il documento. Non per approvarlo, per bocciarlo o emendarlo, ma per non fare la discussione.

Tenete presente che in questi anni ho visto discussioni accalorate durate molto tempo sul fatto che alla festa dell'Unità fosse piu' opportuno servire il salame o la finocchiona, o se i cestini dovessero essere di colore blu o giallo.

E in questo caso si é negato ad un Sindaco, primo cittadino di Agliana, ed iscritto del Partito Democratico di parlare di temi di rilevanza politica assoluta per la nostra collettività. Per la prima volta in vita mia sono uscito in segno di protesta rispetto all'atteggiamento antidemocratico assunto.

Avevo chiesto coraggio e la risposta é stata omertà assoluta. Ma davvero i poteri forti sono cosi' forti, che nemmeno si possono citare pubblicamente? Qualcuno ovviamente pensa di si. Io penso di no.

Io lo faccio, e lo faro' finché avro' fiato in gola.

Mi ricordo che nella Russia di Stalin, dopo il processo sommario, ed il pubblico ludibrio, l'ultimo passo che aspettava il povero sospettato di lesa maestà era la Siberia. Io in valigia ho già messo i maglioni piu' pesanti che ho, ma finché avro' forza in corpo e sangue nelle vene continuerò a lottare.

Grazie per il vostro sostegno! Lo faccio per voi, lo faccio per Agliana.

**RISPONDE CON N COMMENTO IL SEGRETARIO DEL PD**

## Matteo Manetti

Caro Giacomo, ieri hai proposto un documento dove chiedevi di valutare se fosse opportuno procedere con le primarie quando tale decisione era già stata presa durante l'ultima assemblea, peraltro votata all'unanimità, compreso te.

È per questo che non è stato discusso, perché semplicemente eravamo già oltre.

Ho dichiarato, inoltre, che ci sarebbe stato il legittimo spazio, dopo aver approvato il Regolamento per le primarie che era il motivo stesso della convocazione dell'Assemblea, per chiarire insieme le tue dichiarazioni rilasciate in questi giorni, magari specificando finalmente i nomi e parlandone con i diretti interessati. Proprio lì, hai deciso di scappare dal confronto, un po' come rifuggi queste prossime primarie, almeno nel merito della tua proposta politica di cui, ad oggi, non ti abbiamo ancora mai sentito parlare.

Distorcere così la realtà o inventarne una totalmente nuova non ti rende onore e lede l'immagine del partito che paradossalmente tu stesso ti proponi di rappresentare, ma soprattutto le tante persone per bene che lo compongono.

Vedi, personalmente se avessi avuto, per assurdo, il sentore che anche una virgola di quel che racconti fosse vero, mai sarei rimasto silente e partecipe, come del resto, visti i sani principi che ci accomunano, avresti fatto tu. Quanto meno avresti prontamente denunciato a chi di dovere, ma ad oggi non sei riuscito nemmeno a specificare i nomi delle persone di cui parli.

Magicamente tale lobby si è creata dopo che una buona parte del partito si è "sentita il diritto" di dissentire sul tuo operato. Solo ora, dunque, senti di distaccarti da questa fantomatica organizzazione di poteri forti, che a tuo

dire, ad Agliana esiste da sempre?

Concludo facendoti due appelli distinti: il primo da Segretario, chiedendoti per l'ennesima volta di non cercare di sfuggire a questo confronto delle primarie decentrando il fulcro della discussione; concentrati nel proporre la tua visione politica per Agliana.

Il secondo te lo faccio come Matteo Manetti e ti chiedo di porre fine a questa azione denigratoria nei confronti del Partito di cui facciamo parte entrambi. Spero e credo di aver dimostrato a tutti di essere persona seria e rispettabile, quindi non posso accettare di essere screditato dal punto di vista personale dalle tue dichiarazioni.

Ciò nonostante hai la garanzia che io continuerò a svolgere il mio ruolo di Segretario con assoluta imparzialità e quello di Capogruppo con altrettanta serietà e spirito di servizio per la comunità, in primis nel rispetto dei cittadini che mi hanno dato fiducia.

Tanto dovevo però precisare, per cercare di riportare la campagna elettorale delle primarie sui giusti binari, e per tutelare l'immagine mia e delle persone che politicamente sono chiamato a rappresentare.

Ps: chiedo scusa in anticipo per le mie future mancate risposte su fb. Non ho intenzione di avviare un fazioso dibattito social, ma come sempre, ben lieto di poter dare ulteriori chiarimenti vis a vis. Un caro saluto. Matteo